



**wpd Mezzana S.r.l.**

**Sede legale, amministrativa e operativa**

Corso d'Italia, 83

00198 - Roma

**Ufficio Tecnico** 340 2934920

**Amministrazione** 06 96035310

**Fax** 06 96035324

**PEC:** [wpdmezzanasrl@legalmail.it](mailto:wpdmezzanasrl@legalmail.it)

OGGETTO: [ID\_VIP: 5964] Progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "Parco eolico di Ariano e Savignano Irpino", sito nei Comuni di Ariano e Savignano Irpino (AV) e relative opere di connessione.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Proponente: WPD Mezzana Srl

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI prot.**

**M\_AMTE.UDCM.REGISTRO\_UFFICIALE.I.0072025. 05-07-2021**

La scrivente società WPD Mezzana Srl, in riferimento alle osservazioni pervenute nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Parco eolico di Ariano e Savignano Irpino" giusto protocollo m\_amte.UDCM.REGISTRO UFFICIALE. INGRESSO 0072025. 05-07-2021 presentate dalla Società CEA – Campo Eolico Ariano S.r.l., a mezzo della presente intende presentare le proprie controdeduzioni.

- i. La descrizione delle caratteristiche anemometriche del sito, delle modalità e della durata dei rilievi (che non può essere inferiore ad un anno) e del risultato sulle ore equivalenti annue di funzionamento, rappresenta, ai sensi D.M. 10/09/2010, un punto della relazione tecnica che, così come evidenziato dall'osservazione pervenuta, risulta necessario per il rilascio dell'autorizzazione unica.

Nell'ambito, invece, del Procedimento di Valutazione Ambientale in essere, l'analisi anemologica effettuata dalla scrivente società risulta sufficiente per la caratterizzazione delle condizioni climatiche dell'area, che giustificano la scelta del tipo d'impianto e la relativa localizzazione.

Pertanto, la richiesta effettuata non risulta pertinente nell'ambito del Procedimento di Valutazione Ambientale.



*think energy*

La valutazione degli impatti cumulativi del Progetto è stata effettuata in accordo al D.M. 30 marzo 2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e più in particolare alla Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 04/10/2016 con cui la Regione Campania ha approvato gli "indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 kW". In particolare, la Regione definisce le componenti e le tematiche ambientali che devono essere oggetto di valutazione:

- impatto visivo cumulativo;
- impatto su patrimonio culturale e identitario;
- tutela della biodiversità e degli ecosistemi;
- impatto acustico cumulativo, impatti elettromagnetici e vibrazioni;
- impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

Si precisa, pertanto, che è con riferimento a tali temi che è stato valutato l'effetto cumulo con gli impianti esistenti e/o autorizzati, tra cui anche quello autorizzato dalla Regione Campania con D.D. n.34 del 10 febbraio 2011, D.D. n. 368 del 23/10/2013 e dal D.D. n.114 del 02/10/2018 rettificato con D.D. n. 115 del 03/10/2018, della potenza di 84MW.

Dalle osservazioni ricevute si evince una mera trascrizione di quanto riportato nel documento "Analisi percettiva dell'impianto – impatti cumulativi", con la conclusione che le interferenze dell'impianto in progetto con quello autorizzato con D.D. n.34 del 10 febbraio 2011 siano in realtà assai più significative di quanto asserito. Non si rilevano, tuttavia, indicazioni e/o considerazioni sulle valutazioni effettuate in merito a tale impatto cumulativo del Progetto nel contesto ambientale e territoriale, se non altro la conferma di un corretto inserimento del Progetto (distanza tra gli aerogeneratori di 3D sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento) rispetto agli impianti, ivi compreso quello di CEA S.r.l., per come riscontrabile dall'Allegato 4. Si evince, infatti, che rispetto alla configurazione progettuale assentita con D.D. n.34 del 10 febbraio 2011 (Allegato 4) e successive modifiche, l'unica distanza prossima ai 3D è fra l'aerogeneratore WTG06 e CEA27. Si evidenzia, tra l'altro, che la distanza di 3D rientra tra le misure di mitigazione dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010, ovvero tra i riferimenti utili cui rapportarsi, e, come tali, non di carattere perentorio.



*think energy*

Risultano, invece, delle osservazioni in merito alla producibilità dell'impianto, che, come evidenziato in precedenza, non rappresenta una tematica ambientale su cui gli indirizzi della Regione Campania suggeriscono di effettuare idonea valutazione.

Occorre, poi, evidenziare la storia amministrativa del Progetto autorizzato con D.D. n.34 del 10 febbraio 2011, così come desumibile dalla Nota Tecnica prot., n. 46124/MATTM del 03/05/2021. In particolare, si evincono ripetute modifiche della configurazione del Progetto originario attraverso la variazione del numero, dei modelli, del posizionamento degli aerogeneratori nonché della stazione di trasformazione, con motivazioni diverse.

Da ultimo, CEA S.r.l. ha proposto un'ulteriore modifica, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs 152/2006, con cambio di aerogeneratore e relativo aumento delle dimensioni fisiche e potenza unitaria.

L'esito di tale valutazione [Prot. n.50338/MATTM del 12/05/2021], condotta da codesta Autorità competente, riporta quanto segue: *“atteso che il progetto come risultante dalla modifica proposta è sostanzialmente diverso da quello iniziale valutato nel 2011 dalla Regione Campania ed atteso il possibile mutato contesto ambientale di riferimento, si ritiene che non possano escludersi impatti significativi derivanti dalla modifica progettuale in questione e pertanto che la stessa debba essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.”*

Orbene, CEA S.r.l. ha esposto le proprie osservazioni in merito alle sole conseguenze sul piano della producibilità riportate nell'Allegato 3 con riferimento al layout di variante, proposto a Codesta Spettabile Autorità Competente con esito di valutazione innanzi riportato, costituito da 15 aerogeneratori (con relative nuove caratteristiche tecniche e prestazionali), ma non comprensivo dell'aerogeneratore CEA 27 evidenziato nell'Allegato 4, non assentito né da Codesto Spettabile Ente Competente né tantomeno dall'Autorità Regionale competente in materia di rilascio di Autorizzazione Unica ed eventuali varianti. Pertanto, si ritiene l'osservazione pervenuta non pertinente nell'ambito del Procedimento di Valutazione Ambientale in essere, in quanto non relativa all'aspetto ambientale/territoriale e attinente, inoltre, ad una potenziale variante di un progetto *“in corso di realizzazione”* (sebbene autorizzato nel lontano 2011), che dovrà essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA da parte dell'Autorità Competente e successiva



*think energy*

autorizzazione ai sensi del D. Lgs 387/2003, anche alla luce delle sopravvenute norme regionali sempre più restrittive.

Roma, 29/07/2021

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andreas Bjorn Chollet'.

**Andreas Bjorn Chollet**  
*Amministratore Unico*  
*wpd Mezzana S.r.l.*